

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2022, N.1845

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" e successive modifiche;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, con cui il Governo ha attuato la delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche nel rispetto dei principi e criteri direttivi dettati dalla riforma della contabilità pubblica di cui alla Legge n. 196 del 2009 e dalla riforma federale prevista dalla Legge n. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 2 "Linee di indirizzo";

Considerato che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., definisce il sistema di programmazione delle regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato, il quale a sua volta è integrato nel ciclo di programmazione europeo, anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 196/2009 e dalla Legge n. 39/2011;

Dato atto che lo stesso principio definisce il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) quale primo strumento di programmazione delle Regioni che deve essere presentato dalla Giunta all'Assemblea Legislativa entro il 30 giugno di ciascun anno;

Visto il Programma di Mandato della Giunta Regionale 2020-25 presentato in Assemblea Legislativa il 9 giugno 2020,

dai cui impegni politici devono discendere gli obiettivi strategici del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR, in una logica di assoluta trasparenza nei confronti degli *stakeholders*, costituendo il Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR, oltre che il principale documento di programmazione delle Regioni, anche il presupposto del controllo strategico;

Visti:

- il Documento di Economia e Finanza 2022, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2022;
- la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022;

Richiamato il "Patto per il Lavoro e per il Clima" siglato in data 15 dicembre 2020;

Richiamati:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2021, approvato con propria deliberazione n. 788/2020 e delibera di Assemblea Legislativa n. 27/2020;
- la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con propria deliberazione n. 1514/2020 e delibera di Assemblea Legislativa n. 36/2020;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2022, approvato con propria deliberazione n. 891/2021 e delibera di Assemblea Legislativa n. 50/2021;
- la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, approvata con propria deliberazione n. 1704/2021 e delibera di Assemblea Legislativa n. 58/2021;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023, approvato con propria deliberazione n. 968/2022 e delibera di Assemblea Legislativa n. 92/2022;
- la Rendicontazione strategica del DEFR 2020-2021, approvata con propria deliberazione n. 969/2022;

Considerato che, in una logica di massima integrazione fra i documenti di programmazione strategica regionale, anche per l'edizione del DEFR 2023 e relativa Nota di Aggiornamento si è valutato di valorizzare, ove possibile, il collegamento fra obiettivi strategici DEFR e linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il Lavoro e per il Clima, di Agenda 2030 - Strategia Regionale nonché evidenziare le integrazioni per Missioni e Programmi con il Bilancio regionale;

Considerato altresì che, con riferimento agli Obiettivi di cambiamento, la Delibera di Giunta Regionale n. 468/2017 - artt. 9 e 11 - definisce le modalità per l'individuazione degli stessi obiettivi di cambiamento;

Dato atto tuttavia che, per le annualità relative ai periodi di programmazione 2021-2022, al fine di abbreviare i tempi di sviluppo e migliorare la coerenza con gli obiettivi strategico-politici di programmazione, in deroga alla delibera sopra richiamata, è stato valutato, in via sperimentale, di procedere a definire gli obiettivi di cambiamento in sede di predisposizione del DEFR e della relativa Nota di Aggiornamento, pubblicandoli all'interno degli stessi documenti;

Preso atto che, con decreto-legge n.80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato nel frattempo introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, la cui finalità è quella di raccogliere i diversi strumenti di programmazione strategico-gestionale, all'interno di un Piano unico e integrato;

Valutato, pertanto, di prevedere una nuova modalità di integrazione fra il principale documento di programmazione della Regione e il Piao, che preveda il superamento degli obiettivi di cambiamento, da definirsi con successivi provvedimenti, salvaguardando comunque e massimizzando l'integrazione fra obiettivi strategico-politici e obiettivi strategico-gestionali;

Preso atto che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 25 ottobre 2022, di modifica del Decreto n.21 del 28 febbraio 2020, recante "Nomina dei componenti della Giunta Regionale e specificazione delle relative competenze.", sono state modificate le deleghe degli Assessori e pertanto anche gli obiettivi strategici che non risultano aggiornati con la presente Nota di aggiornamento rientrano nelle deleghe

degli Assessori di riferimento, in coerenza con la ridistribuzione e specificazione delle deleghe del Decreto citato;

Dato atto che la presente proposta di Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023, con riferimento alla programmazione 2023-2025, contiene tutte le necessarie integrazioni, come richiede il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che si propone in questo documento, alla luce del mutato contesto economico-finanziario di riferimento, un nuovo obiettivo strategico, nell'ambito delle competenze del Presidente della Giunta Regionale, titolato 'Contributo alla realizzazione del rigassificatore di Ravenna ai fini della sicurezza energetica nazionale', e che si ripropongono quegli obiettivi strategici che hanno subito, rispetto a quanto pubblicato nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023, variazioni/integrazioni legate sia a una migliore formulazione dei risultati attesi, ai fini di una più efficace *accountability*, che ad una maggiore integrazione con le linee di intervento del Patto per il Lavoro e per il Clima e di Agenda 2030 - Strategia Regionale;

Dato atto che la presente proposta di NADEFR 2023, con riferimento alla programmazione 2023-2025, è stata elaborata in un percorso di confronto con i Componenti della Giunta per le parti di specifica competenza e condivisa collegialmente in una logica di massima partecipazione;

Attesa la necessità di provvedere all'invio della proposta all'Assemblea Legislativa;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.m.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mmm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del decreto legge n. 80/2021";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*";
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate inoltre le determinazioni:

- n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- n. 6089 del 30/03/2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Dato atto che la Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, la *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023"*, adottata sulla base dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., di cui all'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di proporre all'Assemblea legislativa regionale la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale di cui alla precedente lettera a) per l'approvazione a norma di legge;
- c) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio Affari generali ed istituzionali dell'Assemblea Legislativa;
- d) di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento al CALER - Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna;
- e) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, Portale "Finanze";
- f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.